



Ti adoro

ADORAZIONE EUCARISTICA PER LE VOCAZIONI

FEBBRAIO 2022

“Preghiamo con e per la vita consacrata”

Guida In questo mese poniamo al centro della nostra preghiera la Vita Consacrata nella sua varietà di espressioni, come manifestazione della ricchezza dello Spirito che anima la Chiesa e la conduce all'unità anche attraverso le differenti risposte carismatiche alle necessità della storia. Con le parole di Papa Francesco ricordiamo che, seguire Cristo nella vita consacrata, è compiere un continuo esodo da sé stessi per centrare la propria vita in Cristo. Con il cuore grato, diamo lode al Signore per l'abbondanza dei carismi e, con fiducioso abbandono, invochiamo la grazia della gioiosa fedeltà per coloro che han detto il loro sì al Signore, seguendolo per la via della pratica dei consigli evangelici.

Canto di esposizione

Tempo di adorazione personale e silenziosa.

Primo coro: Signore Dio, Padre nostro, sorgente e donatore di vita, noi ti adoriamo. Crediamo che Tu continui a costruire con noi la storia della salvezza che intreccia la Tua iniziativa e la risposta di ogni creatura; che fa incontrare la libertà divina e quella umana. Padre Ti adoriamo, Ti amiamo e Ti offriamo la nostra vita.

Secondo coro: Gesù, Parola vivente del Padre, noi ti adoriamo. Dio, fatto uomo per restare accanto a noi, per camminare con noi sulle strade della vita, chiamaci ancora per nome, perché rinnoviamo nelle nostre comunità cristiane i tuoi gesti di servizio e di amore e alimentiamo un'intimità con il Padre e una pronta adesione alla Sua volontà. Gesù Ti adoriamo, Ti amiamo, Ti offriamo la nostra vita.

Insieme: Spirito Santo, amore del Padre e del Figlio, noi ti adoriamo. Nube luminosa, avvolgi e trasforma le nostre ombre, perché ogni cuore possa percepire il fascino della sequela di Gesù, della vita cristiana. Forma e plasma l'animo dei chiamati a speciale consacrazione; configurali a Gesù casto, povero, obbediente; rinnova in tutti il prodigio della trasfigurazione. Spirito, Ti adoriamo, Ti amiamo, Ti offriamo la nostra vita.

PRIMO MOMENTO. DISPONIBILI AD ASCOLTARLO.

L1. Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo. Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore; li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando sarai seduto in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai.
Ascolta! (Dal libro del Deuteronomio 6,4-7)

L2. Il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo. Solo uno può essere il Signore della Vita e nella nostra vita; ma possiamo coltivare diversi idoli nella nostra vita che hanno il potere di dividere, di frammentare e di mantenerci isolati. Solo il Signore Dio, rivelato come Padre nostro, è UNO e può unificare la nostra storia fino a farci vivere in unità. (Gv. 17,20-21)

L1. Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. L'Amore è totalizzante e solo la pratica dell'amore ci abilita ad essere AMANTI; è la vocazione di ogni persona: ci scopriremo sempre più AMATI dall'Amore e quindi AMANTI per Amore e dell'Amore.

L2. Li ripeterai ai tuoi figli. La testimonianza è la miglior forma del "ripetere". Testimoniare la gioia d'essere amati e fatti amanti dall'Amore, è la missione di tutti noi e della Vita Consacrata.

Al termine del silenzio si prega insieme il salmo Salmo 62,2-9 (a cori alterni)

O Dio, tu sei il mio Dio, dall'aurora io ti cerco,
ha sete di te l'anima mia, desidera te la mia carne in terra arida,
assetata, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho contemplato,
guardando la tua potenza e la tua gloria.

Poiché il tuo amore vale più della vita,
le mie labbra canteranno la tua lode.

Così ti benedirò per tutta la vita: nel tuo nome alzerò le mie mani.
Come saziato dai cibi migliori,
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca.

Quando nel mio letto di te mi ricordo
e penso a te nelle veglie notturne, a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe l'anima mia: la tua destra mi sostiene.

Canto

SECONDO MOMENTO. UN CONTINUO ESODO DA SÉ STESSI IN COMUNIONE CON LA CHIESA.

Dal Vangelo di Matteo (19, 10-11)

Gli dissero i discepoli: "Se questa è la condizione dell'uomo rispetto alla donna, non conviene sposarsi". Egli rispose loro: "Non tutti possono capirlo, ma solo coloro ai quali è stato concesso. Vi sono infatti eunuchi che sono nati così dal seno della madre; ve ne sono alcuni che sono stati resi eunuchi dagli uomini, e vi sono altri che si sono fatti eunuchi per il regno dei cieli. Chi può capire capisca".

Dalle parole di Papa Francesco all'assemblea plenaria dell'unione internazionale delle superiori generali (8 maggio 2013)

L3 Gesù, nell'Ultima Cena, si rivolge agli Apostoli con queste parole: «Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi» (Gv 15,16), che ricordano a tutti, che la vocazione è sempre una iniziativa di Dio. È Cristo che vi ha chiamate a seguirlo nella vita consacrata e questo significa compiere continuamente un "esodo" da voi stesse per centrare la vostra esistenza su Cristo e sul suo Vangelo, sulla volontà di Dio, spogliandovi dei vostri progetti, per poter dire con san Paolo: «Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me» (Gal 2,20). Questo "esodo" da sé stessi è mettersi in un cammino di adorazione e di servizio.

SILENZIO

L4 Un esodo che ci porta a un cammino di adorazione del Signore e di servizio a Lui nei fratelli e nelle sorelle. Adorare e servire: due atteggiamenti che non si possono separare, ma che devono andare sempre insieme. Adorare il Signore e servire gli altri, non tenendo nulla per sé: questo è lo "spogliamento" di chi esercita l'autorità. Vivete e richiamate sempre la centralità di Cristo, l'identità evangelica della vita consacrata. Aiutate le vostre comunità a vivere "l'esodo" da sé in un cammino di adorazione e di servizio, anzitutto attraverso i tre cardini della vostra esistenza.

SILENZIO

L5 Infine l'ecclesialità come una delle dimensioni costitutive della vita consacrata. La vostra vocazione è un carisma fondamentale per il cammino della Chiesa, non è possibile che una consacrata e un consacrato non hanno un "sentire" con la Chiesa che ci ha generato nel Battesimo. L'annuncio e la testimonianza del Vangelo, per ogni cristiano, non sono mai un atto isolato, non sono mai un atto isolato o di gruppo: ogni evangelizzatore non agisce, come ricordava molto bene Paolo VI, «in forza di un'ispirazione personale, ma in unione con la missione della Chiesa e in nome di essa» (Esort. ap. Evangelii nuntiandi, 80)

Preghiamo a due cori

"Trinità Santissima, beata e beatificante, rendi beati i tuoi figli e le tue figlie che hai chiamato a confessare la grandezza del Tuo amore.

Padre santo, santifica i figli e le figlie che sono consacrati a Te, per la Gloria del Tuo nome e accompagnali con la Tua Potenza.

Salvatore Gesù, continua ad attirare a Te persone che siano segno vivente dei beni della resurrezione futura.

Spirito Santo, Fonte perenne di vita, noi Ti preghiamo per tutte le persone consacrate: riempi il loro cuore con l'intima certezza di essere state prescelte per amare, lodare e servire.

Fa' gustare loro la Tua amicizia, riempile della Tua gioia e del Tuo conforto, aiutale a superare I momenti di difficoltà e a rialzarsi dopo le cadute, rendile specchio della bellezza divina. Da' loro il coraggio di affrontare le sfide del nostro tempo e la grazia di portare agli uomini la benignità e l'umanità del Salvatore nostro Gesù Cristo."

Amen

Tantum Ergo - Benedizione eucaristica - Canto di reposizione

PREGHIERA PER LA PROSSIMA GMPV 2022

Signore, Dio del tempo e della storia,

Dio della vita e della bellezza,

Dio del sogno e della realtà, ascoltaci, ti preghiamo:

insegnaci a tessere e intrecciare trame e ricami d'amore,

profondi e veri con Te e per Te, con gli altri e per gli altri;

immergici nell'operosità delle tue mani,

nella creatività dei tuoi pensieri,

nell'arte amorosa del tuo cuore

perché ogni vita annunci bellezza e ogni bellezza parli di Te.

Regalaci il coraggio dell'inquietudine,

l'intrepido passo dei sognatori, la felice concretezza dei piccoli

perché riconoscendo nella storia la tua chiamata

viviamo con letizia la nostra vocazione. Amen.